



Lettera di
Camillo Benso di Cavour a Ercole Oldofredi Tadini

[9 gennaio 1860]

Caro amico,

Da Milano scrivono che avete detto ch'io accettava la candidatura del 1° circondario. Vi deve essere stato un equivoco. Se mi nominano a Milano, sarò grato ad una sì onorevole manifestazione; ma non abbandonerò perciò la rappresentanza della mia città natia, che mi ha 7 od 8 volte confermato il suo mandato. Vi prego a chiarire la cosa, giacché amo meglio il non essere eletto in verun collegio, che meritare la taccia di avere agito con poca schiettezza per accettare dimostrazioni.

Mercoledì me ne torno a Leri. Venite se potete prima di quel giorno stringermi la mano.

Vostro aff.
C. Cavour